

## LA COLLOCAZIONE DEI TRE GRUPPI CANNONI 105/32, LX, LXI E LXII, DEL 30° RGPT ARTIGLIERIA DI CORPO D'ARMATA NEGLI ULTIMI MESI DEL 1942.

(Claudio Rigano)

La ricerca trova motivazione nella volontà di conoscere dove mio zio, artigliere del 30°, LXII° Gruppo cannoni 105/32 abbia trascorso gli ultimi giorni dei suoi vent'anni, prima di sparire per sempre durante la ritirata.

La prima preziosa fonte di informazioni è sicuramente stata il libro di Eugenio Corti *I più non ritornano*, a cui si aggiungeranno nel tempo *L'Aurora a Occidente* di Mario Bellini e *Storia dell'Artiglieria Italiana*.

La prima scrematura restringe il campo all'ansa del Don denominata *Berretto Frigio*. I tre gruppi operarono in supporto alla Divisione di Fanteria Pasubio ed ebbero un ruolo fondamentale, purtroppo inutile per l'esito finale, nella battaglia che in quell'area infuriò tra il 9 ed il 19 dicembre 1942.

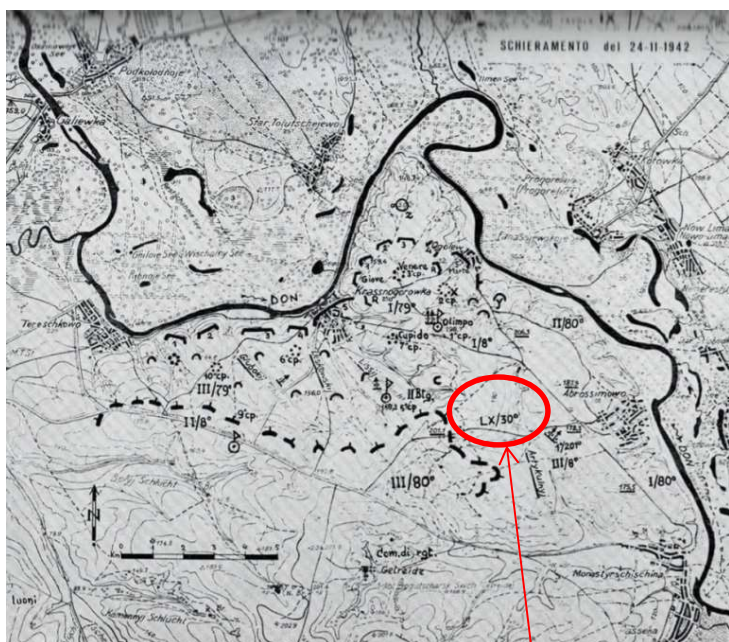


Figura 1

LX Gruppo

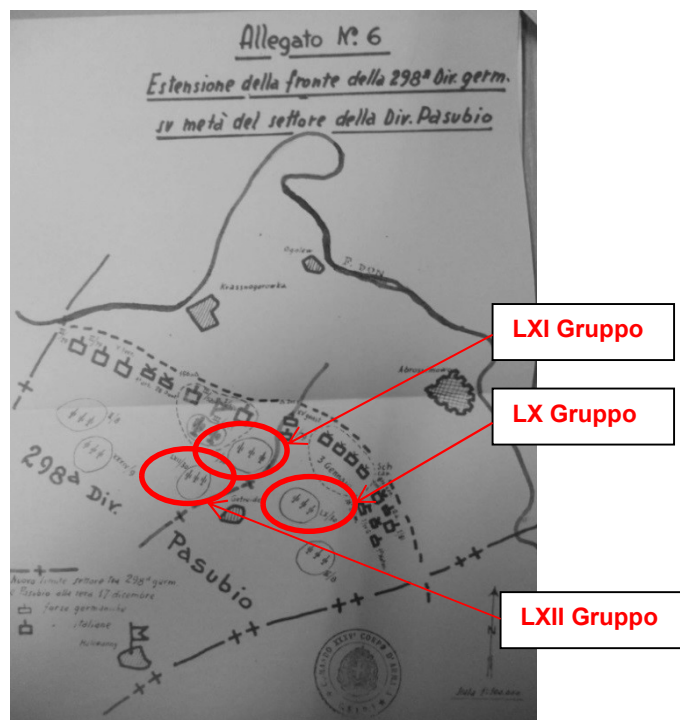


Figura 2

In fig. 1 vengono evidenziati tutti i capisaldi e viene riportata la dislocazione del LX° Gruppo, ad ovest di Abrassimovo.

Nella mappa di fig. 2, più schematica, sono indicate anche le posizioni dei due gruppi il LXI°, quello di Corti ed il LXII°. Ogni gruppo era equipaggiato con 12 cannoni, preda bellica della Prima Guerra Mondiale. Prodotti dalla Skoda, avevano inizialmente un calibro 104, ma nel 1938 furono ritubati dall'Arsenale Regio Esercito di Napoli modificandolo a 105, in modo da usare il munizionamento standard italiano. A secondo delle granate utilizzate avevano una gittata tra i 10.980 ed i 12.780 metri.

Come si vede, le posizioni del LX° Gruppo nelle due mappe non coincidono molto; in funzione di quanto sarà discusso più avanti, si ritiene più attendibile quella della mappa di fig. 1.

Nel definire con ulteriore precisione la dislocazione dei tre Gruppi ci viene in aiuto il già citato libro *Storia dell'Artiglieria Italiana*.

- 30° Raggruppamento art. di C.A.:
- LX gr. da 105/32 sud-ovest di q. 188;
- LXI gr. da 105/32 sud di q. 201,1;
- LXII gr. da 105/32 nord di Getreide.

## LX GRUPPO

La quota 188 di cui sopra, si trova a  $49^{\circ} 53' 49''$  N e  $40^{\circ} 49' 58''$  E. E' perfettamente congruente con la dislocazione del LX° riportata in figura 1.

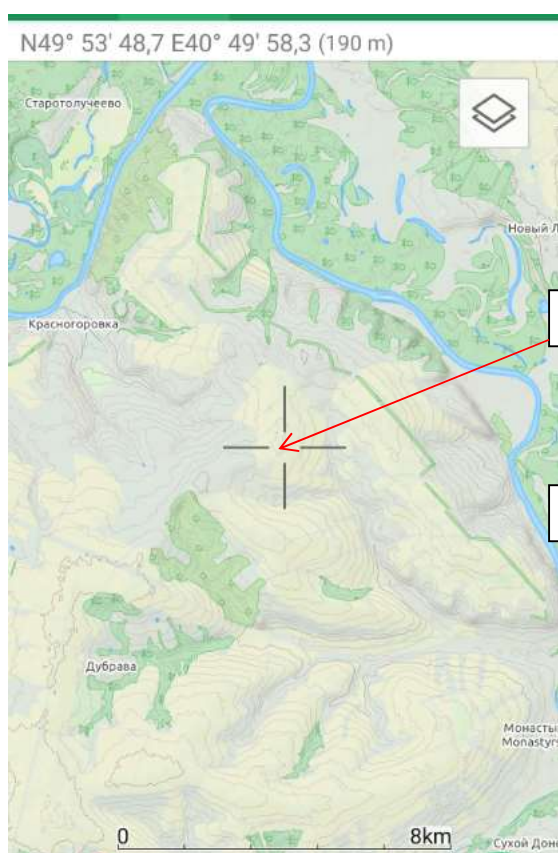


Figura 3

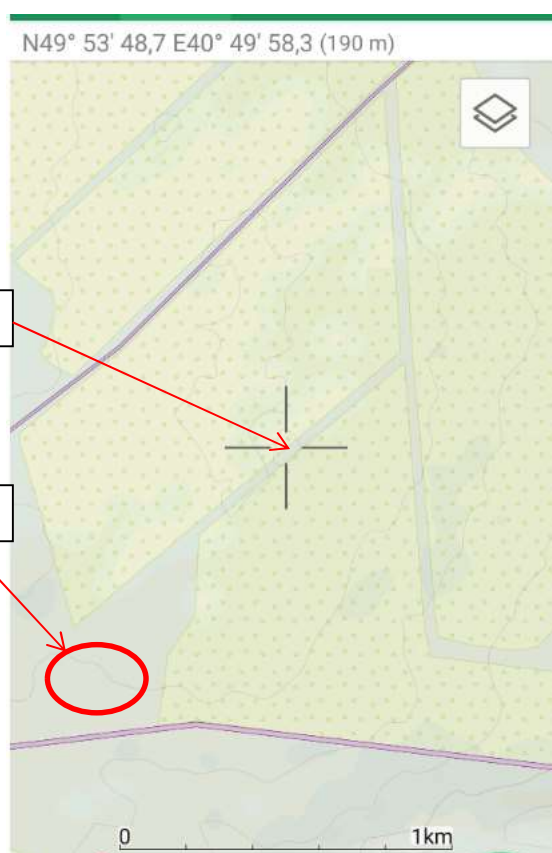


Figura 4

La postazione dei cannoni, a sud ovest di quota 188, si collocava con ogni probabilità nell'area di colore grigio, vicino alla strada, a sinistra della curva che si vede sulla carta di fig. 4. Le coordinate potrebbero essere  $49^{\circ} 53' 26''$  N e  $40^{\circ} 49' 29''$  E.

Non ho trovato nessuna evidenza relativamente al percorso seguito dai componenti del Gruppo nella ritirata.

## LXI GRUPPO

Anche in questo caso si è effettuata una ricerca atta ad individuare la collocazione dei dodici cannoni del Gruppo. Il lavoro ha portato, con basso margine di incertezza, a definirne le coordinate.

Ancora una volta sono state di grande aiuto le informazioni contenute nel libro *Storia dell'Artiglieria Italiana*, che colloca il LXI° Gruppo a sud di quota 201.1. Incrociando questo dato con quanto riportato nelle mappa di fig. 1 e fig. 2 è stato possibile identificare (fig. 5 e fig. 6) la quota evidenziata in fig. 7, le cui coordinate sono 49° 53' 19" N e 40° 48' 19" E.

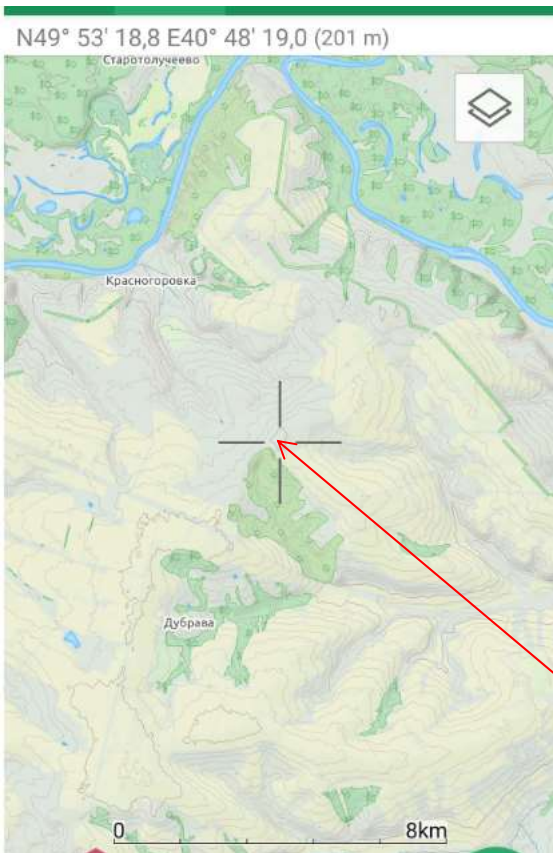


Figura 5

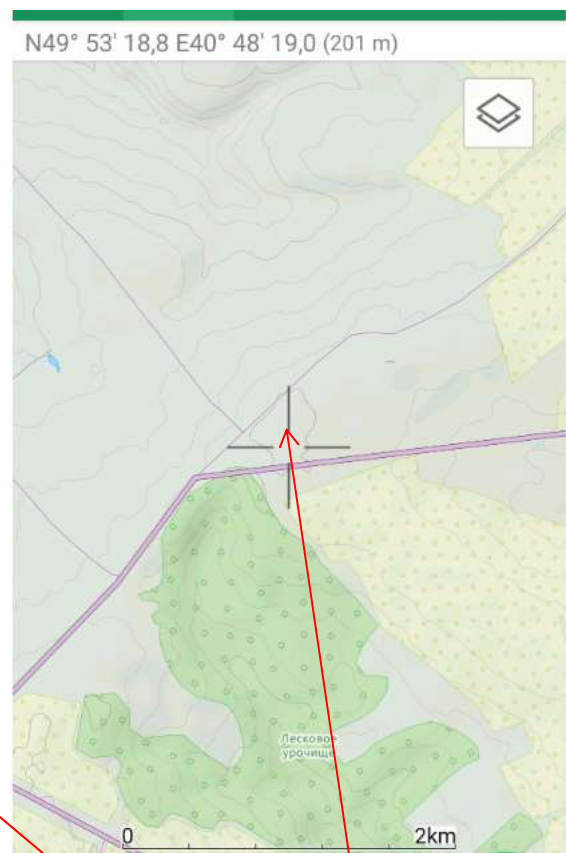


Figura 6

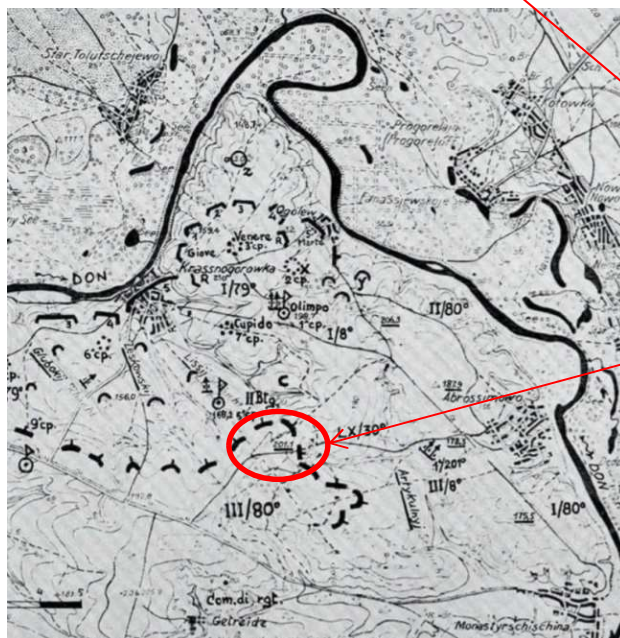


Figura 7

Nella definizione della dislocazione del LXI° gruppo, a sud di quota 201.1, si sono utilizzate le informazioni di Corti e Bellini che lo indicano come posizionato ai margini di un bosco. Una fotografia aerea della Luftwaffe ad altissima definizione, datata 23 settembre 1942 ci ha permesso non solo di collocare, ma addirittura di “vedere” l’insediamento. La foto (fig. 8) non era correttamente orientata a nord, per cui si è resa necessaria una rotazione.



Aumentando il dettaglio della foto tedesca, è stato possibile definire le coordinate del LXI° Gruppo: 49° 52' 18" N e 40° 47' 25" E (fig.9-10-11).

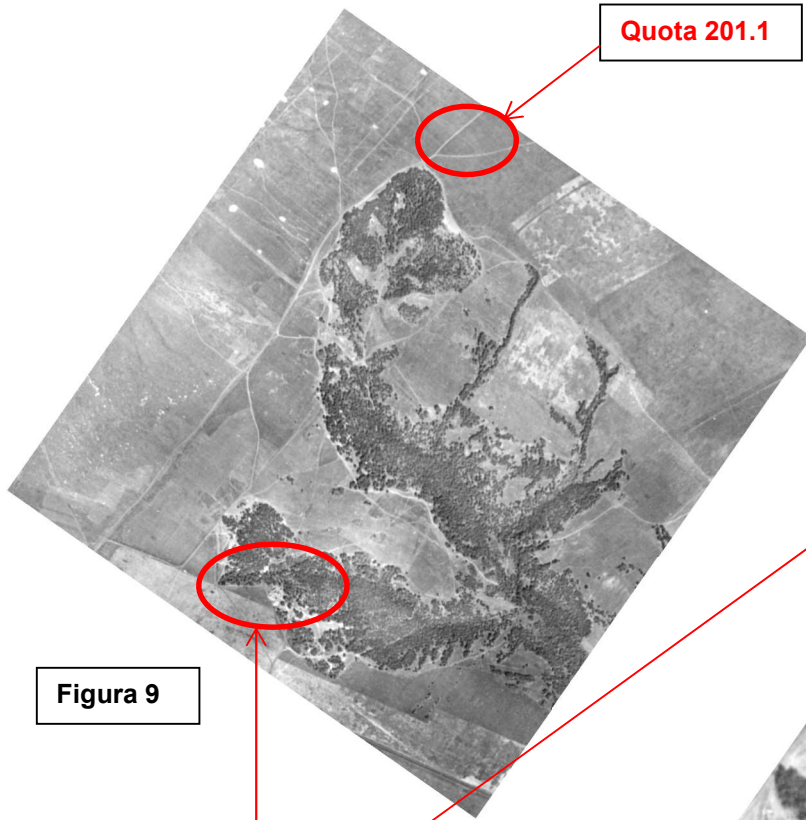


Figura 9

LXI Gruppo

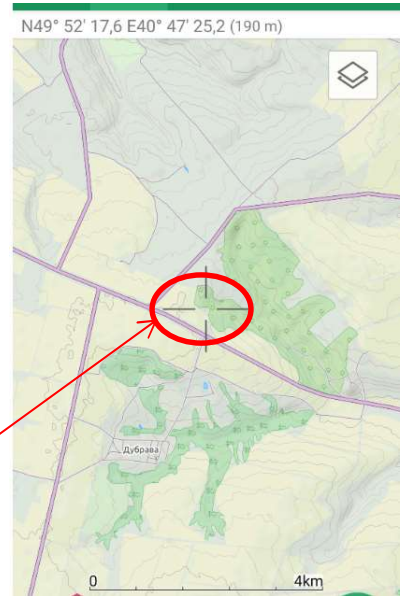


Figura 11

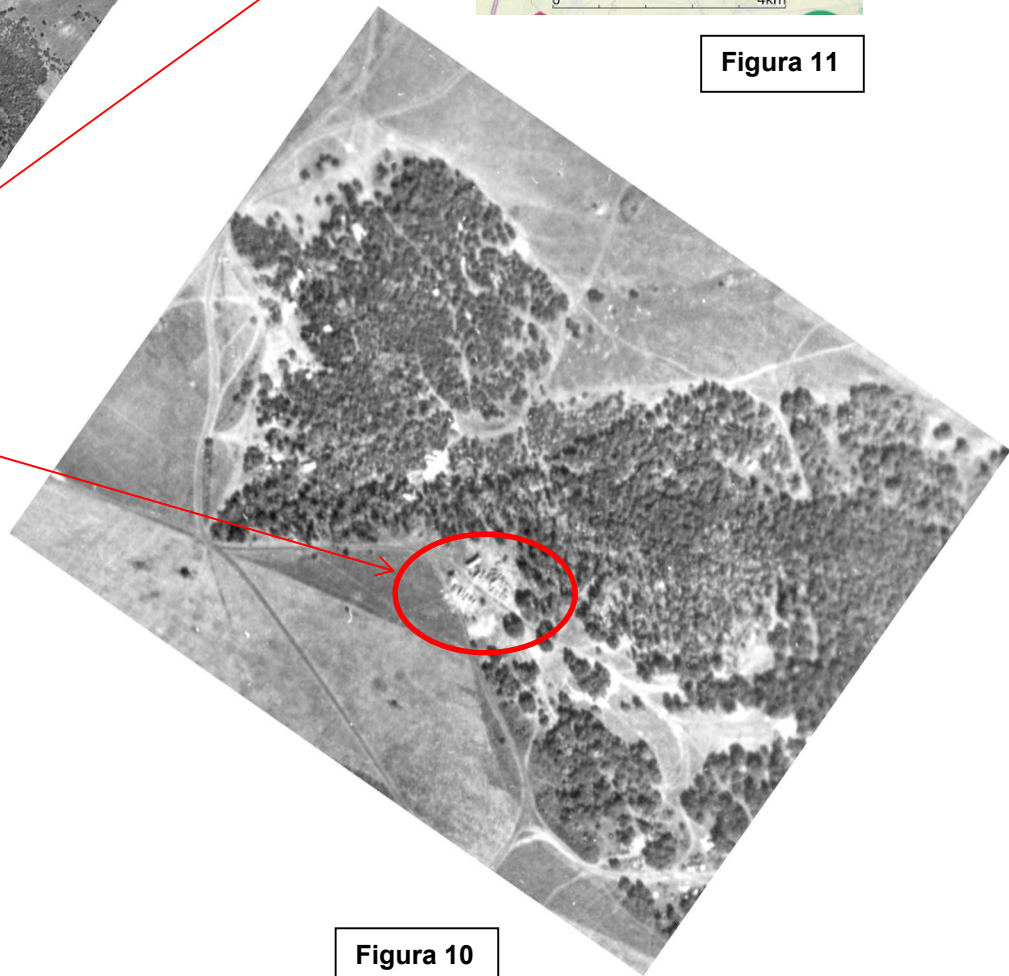


Figura 10

Le vicende della ritirata del LXI° Gruppo, effettuata con il Blocco Nord, sono dettagliatamente descritte nei libri di Corti e Bellini citati in precedenza.

## LXII GRUPPO

La ricerca della dislocazione dei pezzi di questo Gruppo è quello che ha dato inizio a questo lavoro.

Nell'identificazione della sua posizione non è stata di grande aiuto l'informazione riportata nel libro *Storia dell'Artiglieria Italiana* che lo colloca piuttosto genericamente a nord di Getreide. Molto più utile si è rivelata la carta di fig. 2 la quale, sovrapposta alla mappa di Google Earth, ha permesso di definire le coordinate del sito il quale, dovendo essere adatto al posizionamento di dodici cannoni di grosso calibro, doveva necessariamente avere ben precise caratteristiche morfologiche. Una visita in loco, effettuata nel settembre 2019, ha dimostrato le avesse.

La conferma definitiva è arrivata dall'esame della fotografia aerea tedesca. Laddove si era identificato il sito si vedono chiaramente le strade di servizio dello stesso (fig.11).



Interessante il confronto tra la foto di fig. 13, scattata il 23 settembre 1942 e quella di fig.12 del 29 dicembre 1942.

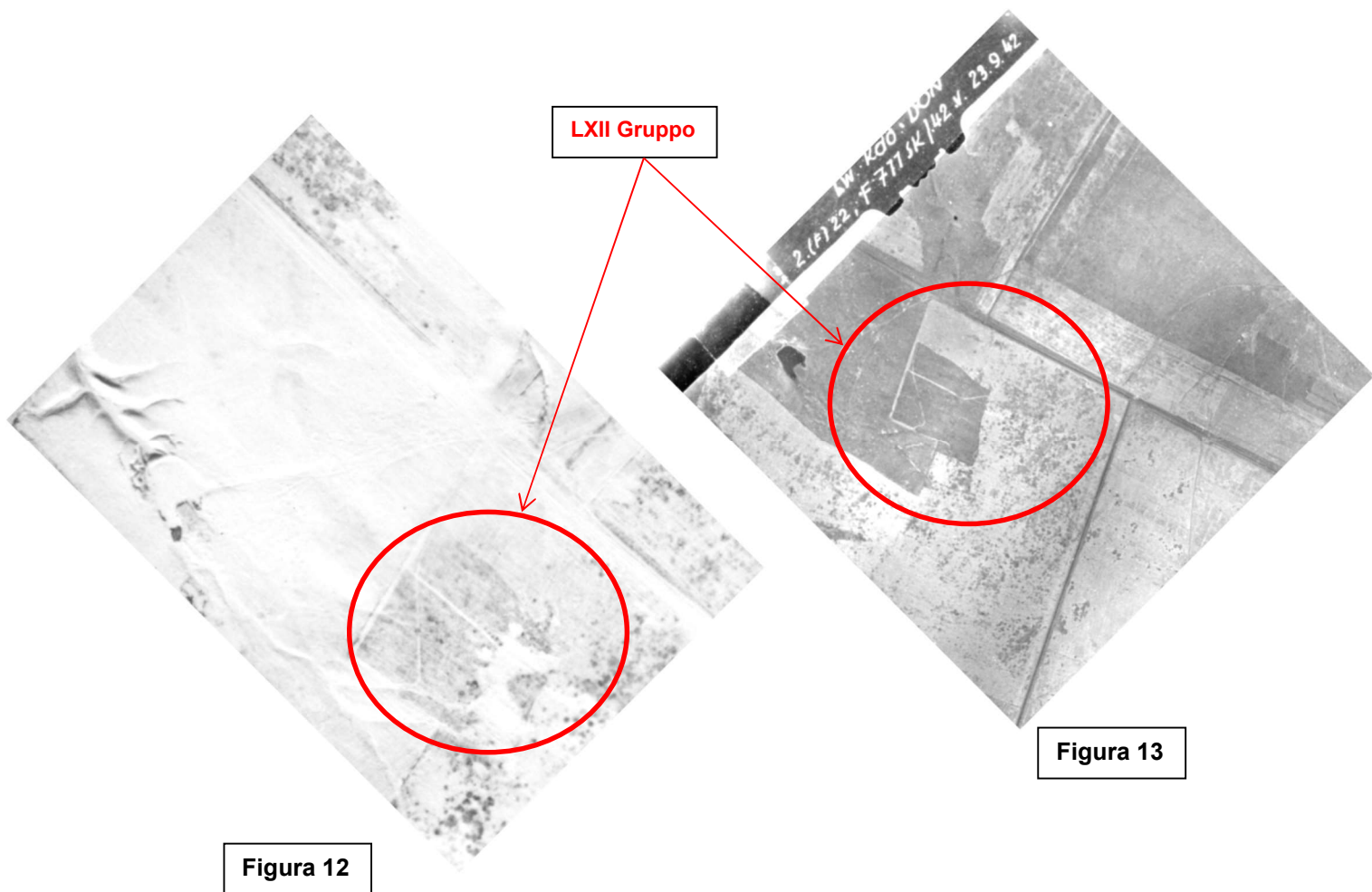


Figura 12

Figura 13

In fig.14 sono riportate le coordinate del sito del LXII° Gruppo: 49° 52' 23" N e 40° 45' 1" E.

Ad avallare ulteriormente la posizione contribuiscono alcune righe riportate nel libro di Corti, relative alla marcia da loro intrapresa il 19 dicembre 1942 verso Getreide (Dubrava sulle carte odierne).

A un incrocio il maggiore fece eseguire al gruppo una diversione sulla destra, per recarsi allo schieramento del 62° gruppo, ed eventualmente unirsi ad esso. Ma il 62° era già partito, dopo aver abbandonati i suoi dodici cannoni nelle postazioni.  
 Era questa la prima visione di panico che mi capitava sott'occhio nella ritirata.  
 Non tutti gli otturatori infatti erano stati privati delle masse battenti: perplessi, provvedemmo noi a sfilare quelle rimaste, e a gettarle lontano nella neve.

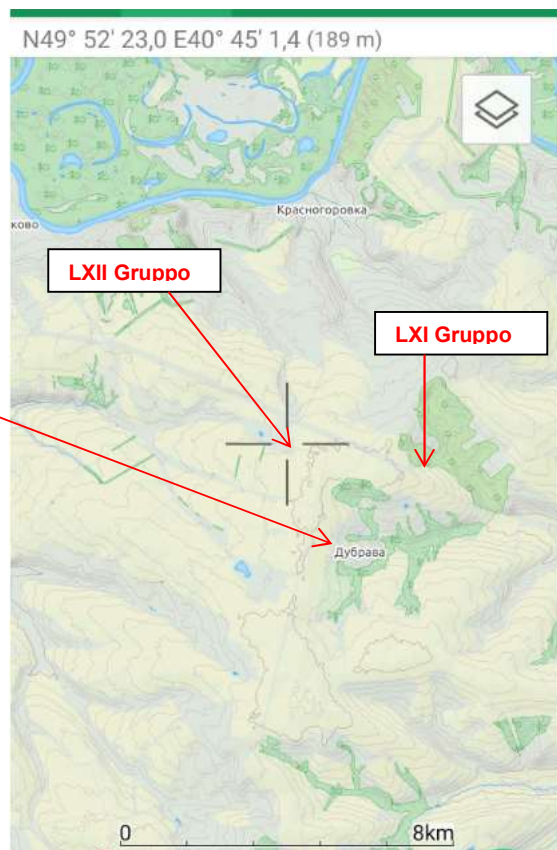


Figura 14

Da una nota riportata nel libro *Storia dell'Artiglieria Italiana* si scopre che i cannoni lasciati in loco dal LXII in ritirata non furono 12, ma 11. Travasando tutta la benzina disponibile in un unico trattore, il Gruppo riuscì a portare con loro uno dei pezzi fino a *Michajloff*, oggi *Mikhaylovsky*.



Da questa informazione si deduce che anche il LXII° Gruppo intraprese la ritirata con il Blocco Nord.

Figura 15

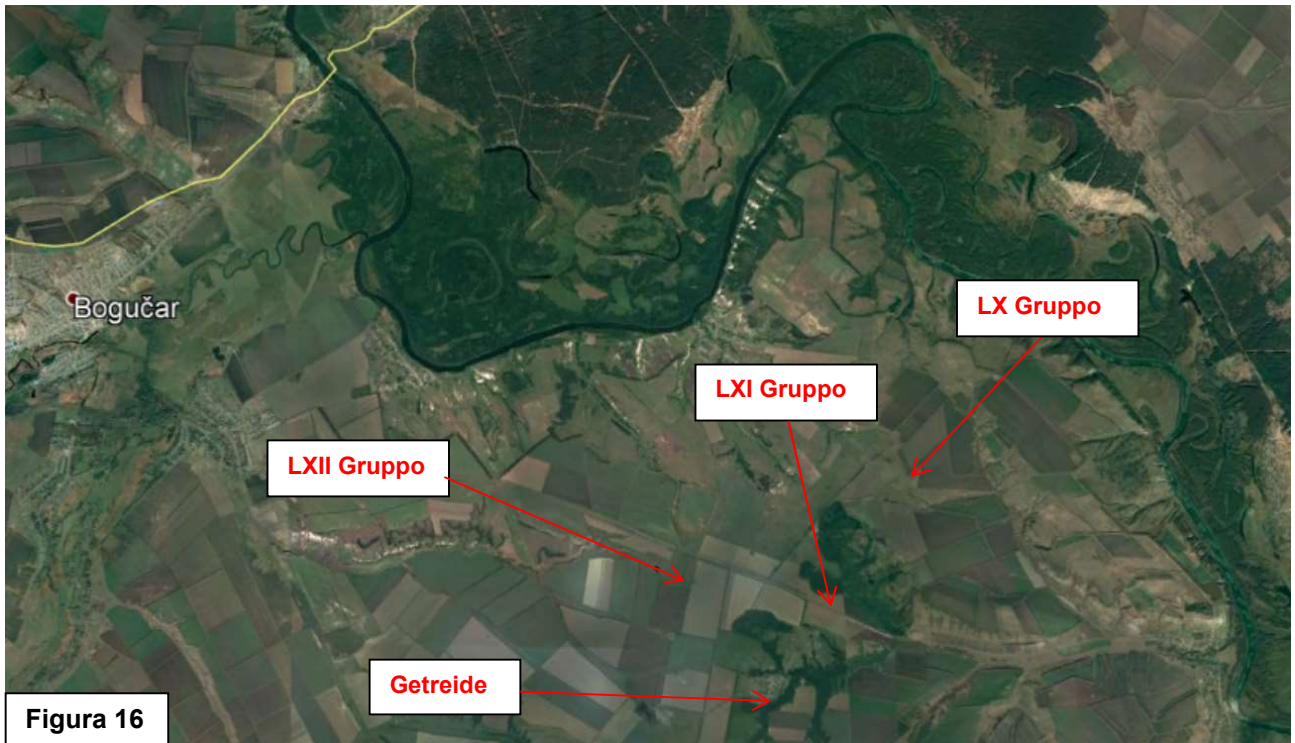


Figura 16



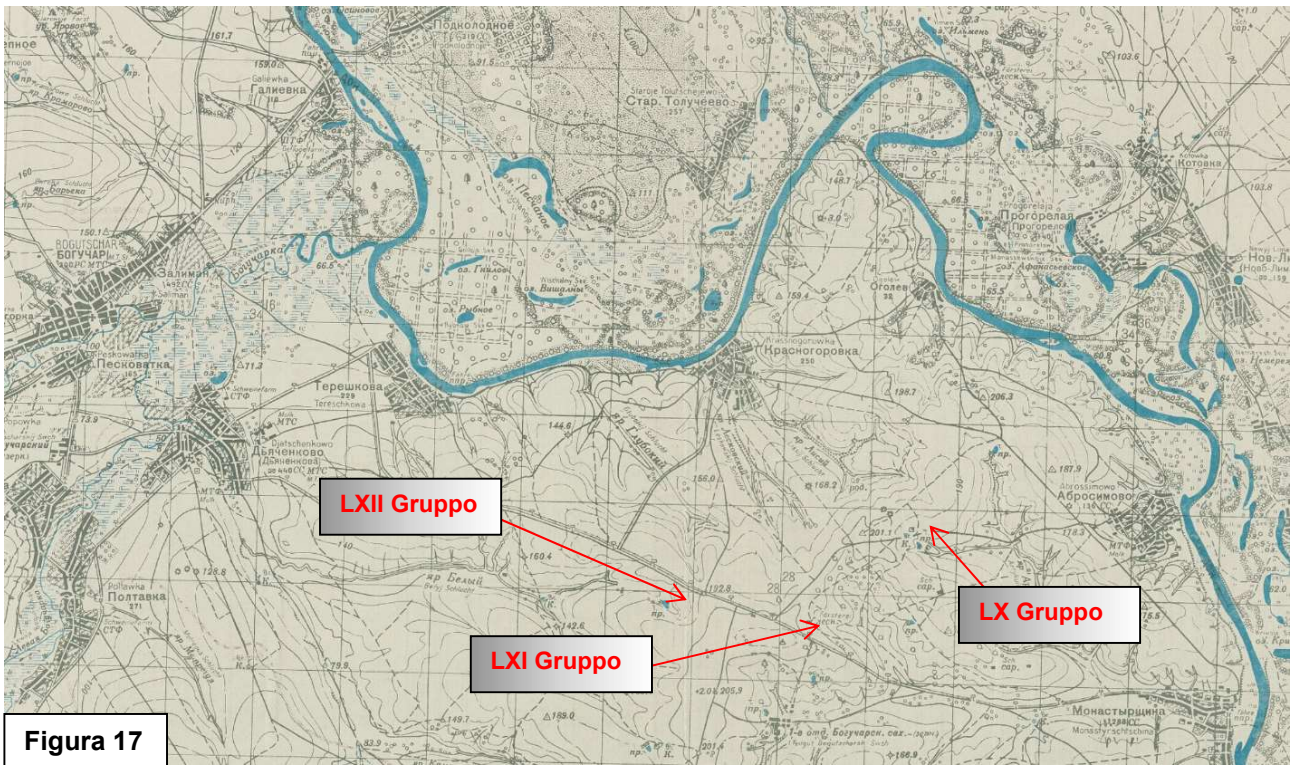


Figura 17

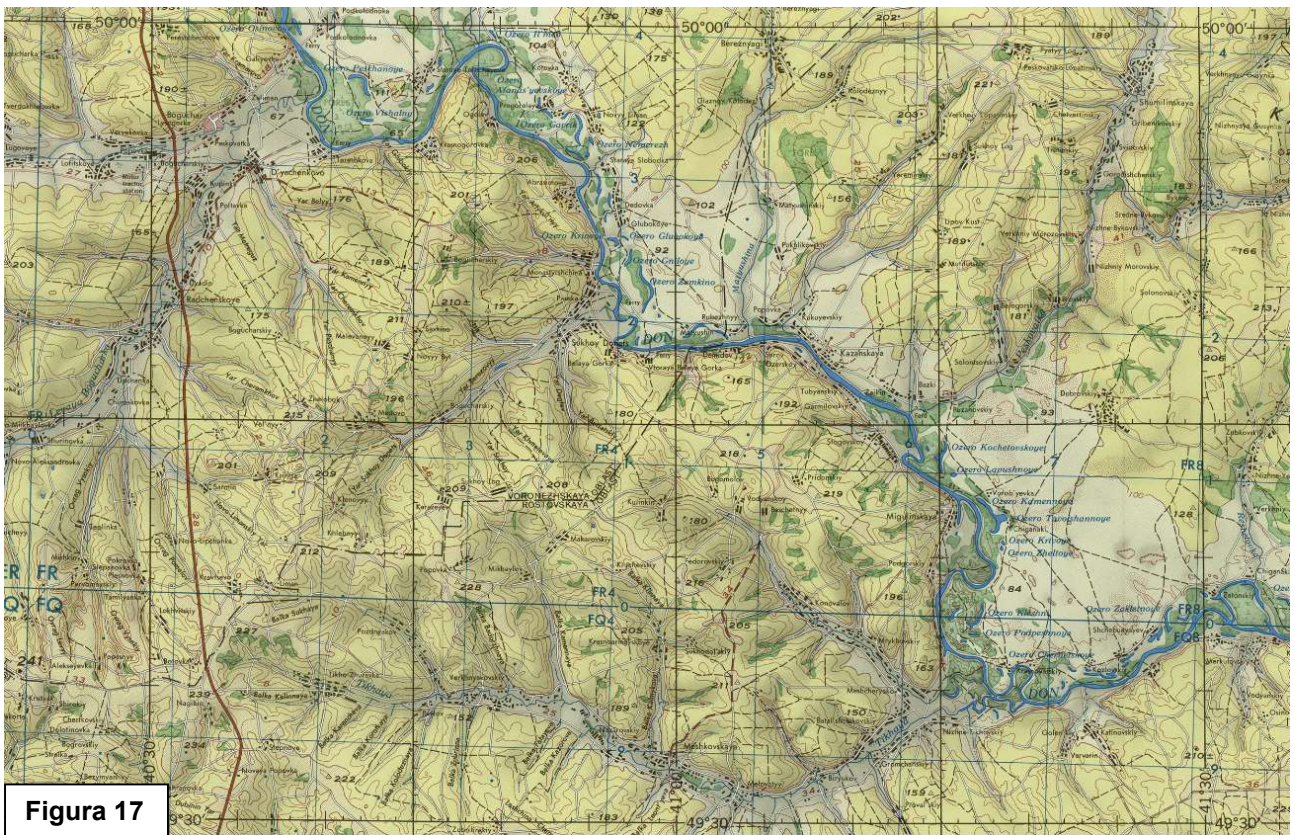


Figura 17

Le ricerche continuano e nel febbraio 2022, grazie alla segnalazione di un amico russo, saltano fuori dei documenti su un sito americano, microfilmati, bottino di guerra degli americani che, pare, li sottrassero ai tedeschi. Di seguito la mappa del 7 dicembre 1942 dove sono schizzate le posizioni

delle varie unità (fig. 18). Come si vede la collocazione dei gruppi del 30° differisce leggermente da quella identificata in precedenza (cfr, fig. 19 e fig. 17). In fig. 20 e fig 21 si vede come il LXII° si sposti ad est di 2270 m., il LXI° resti pressoché invariato, mentre il LX° muti la sua collocazione, spostandosi 3070 m. a sud.

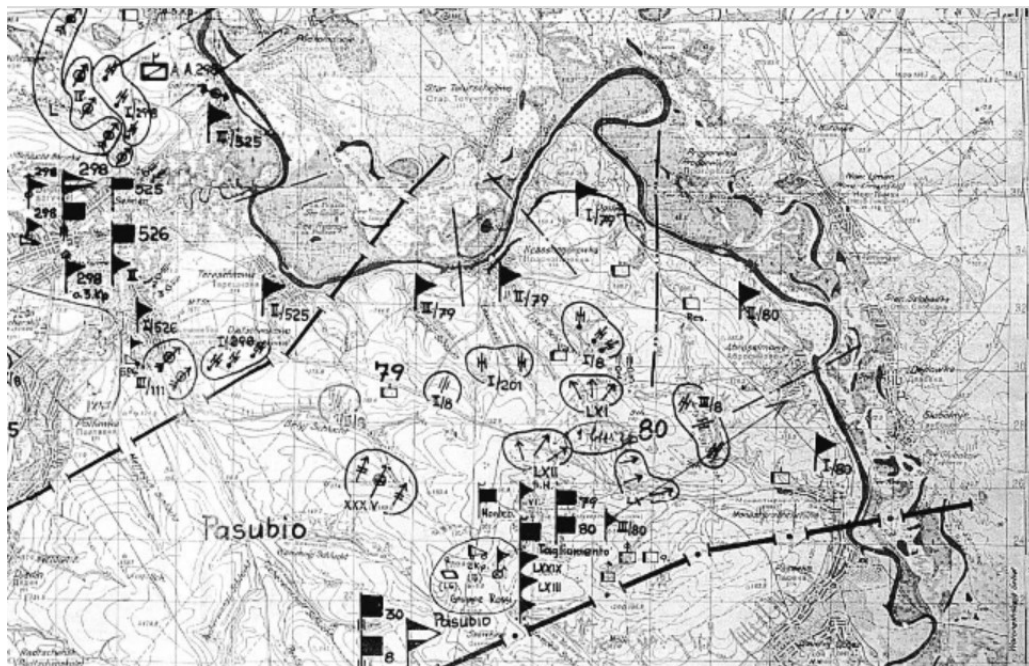


Figura 18



Figura 19

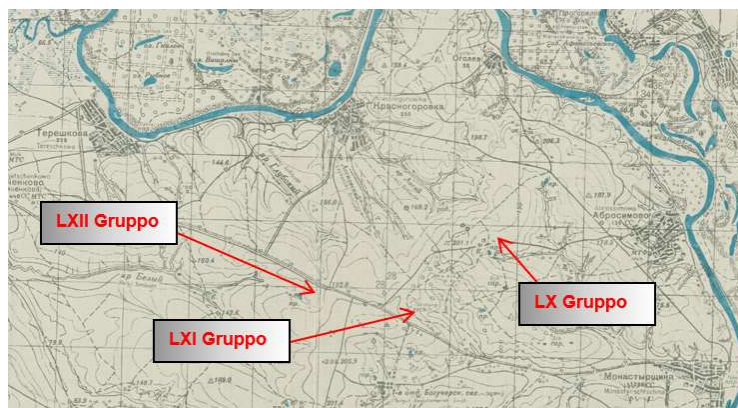


Figura 17

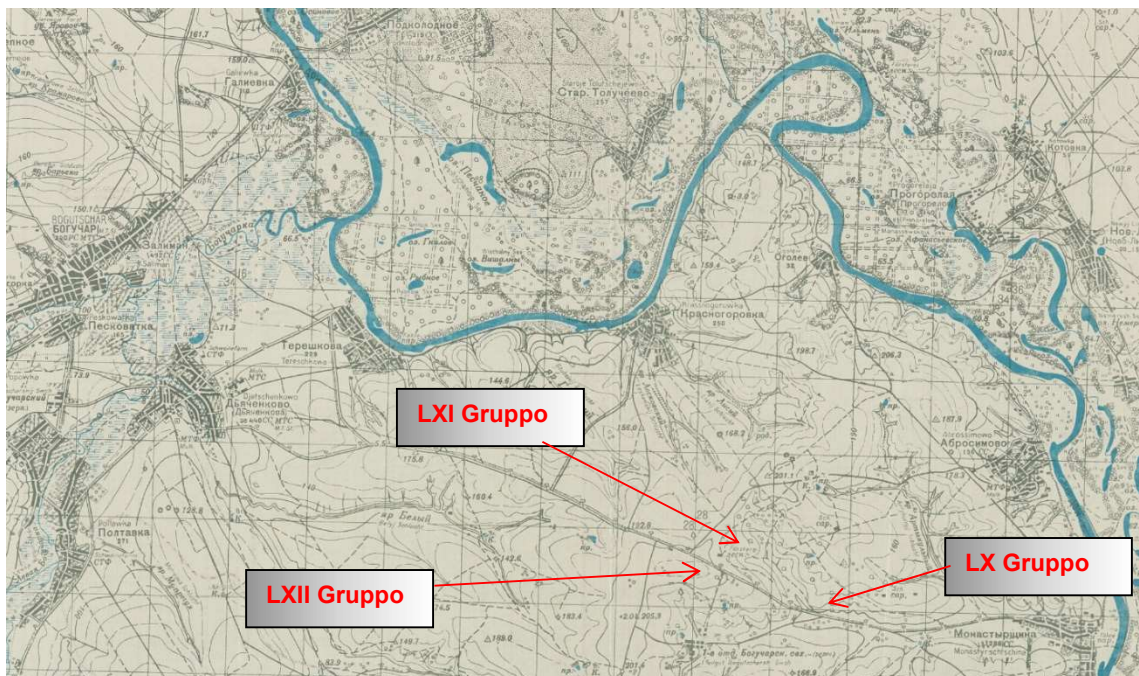
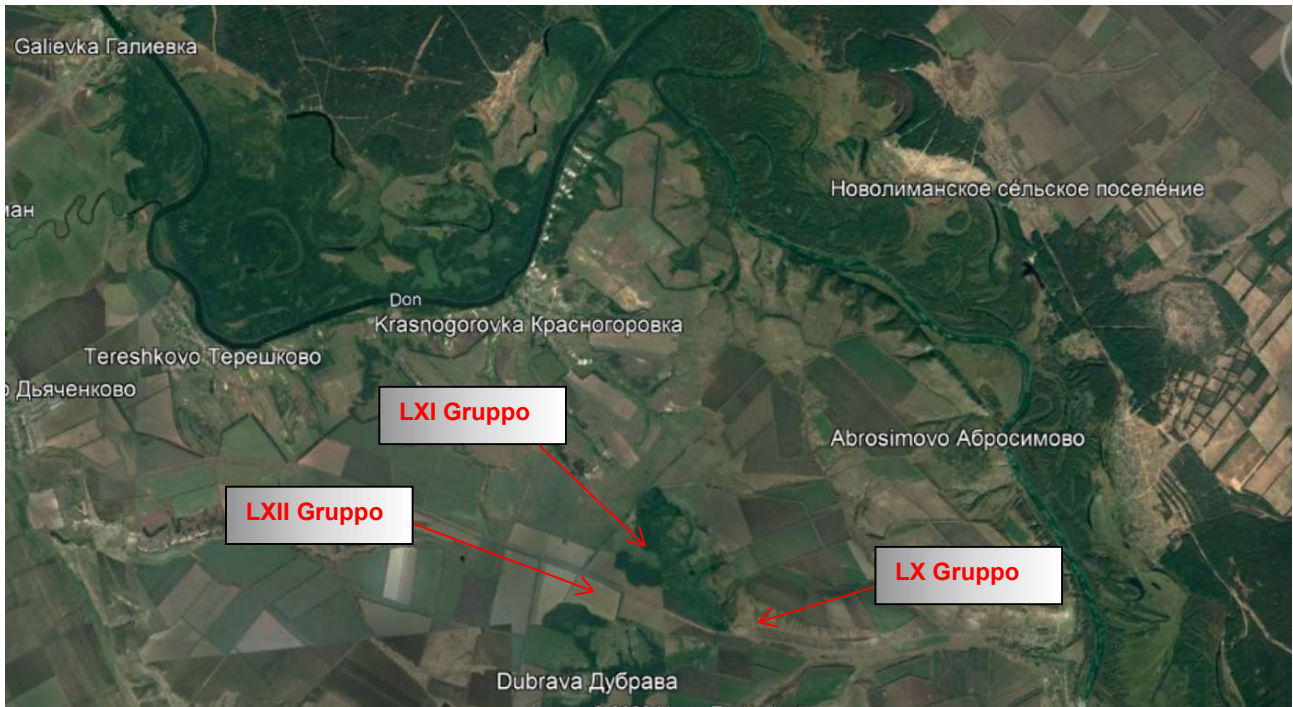


Figura 20



**Figura 21**

Le coordinate dei tre gruppi 105/32 del 30° RGPT Art. di CdA, al 7 dicembre 1942 sono dunque:

- LX°**    49° 51' 30.04" N      40° 49' 41.65" E
- LXI°**    49° 52' 34.01" N      40° 47' 35.19" E
- LXII°**  49° 52' 06.89" N     40° 46' 42.51" E



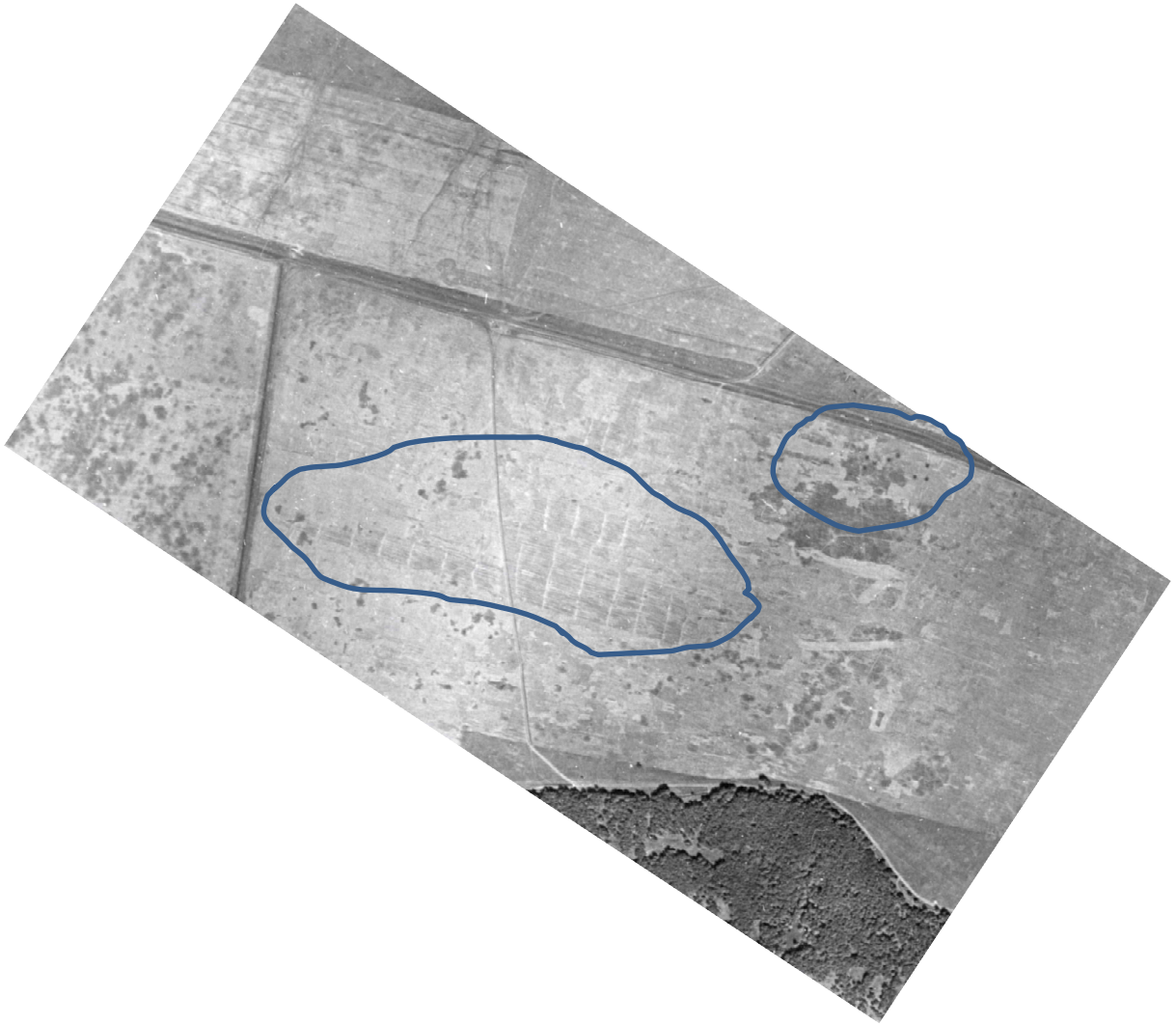


Foto aerea del 23 settembre 1942

L'area in alto mostra dei punti neri che potrebbero essere i cannoni mimetizzati. Quelle righe orizzontali racchiuse nell'area evidenziata più grande potrebbero rappresentare le "tane" dove si ricoveravano gli artiglieri.